

Relazione

riclassificazione stato patrimoniale

alla data del 01.01.2016

Il 2016 è il primo anno di gestione della contabilità economica secondo i principi dettati dalla nuova disciplina concernente i sistemi contabili, cosiddetta "Armonizzazione Contabile" di cui all'art. 36 del Decreto Legislativo 23 Giugno 2011, n. 118 e s.m.i..

Il punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale (all. 4.3 al D.Lgs. 118/2011) prescrive la riclassificazione al 01.01.2016 dello Stato Patrimoniale e dell'inventario (all. 1 e 2) secondo le nuove voci previste dalla contabilità armonizzata e la successiva riclassificazione delle voci inserite nell'inventario e nello stato patrimoniale alla seconda l'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo fissati dal medesimo principio.

Relativamente alle voci dell'inventario si precisa che l'importo indicato nella voce "iniziale" indica il valore già al netto del fondo ammortamento. Per tale ragione i beni interamente ammortizzati alla data del 31.12.2015 hanno valore pari a zero.

Per le difficoltà riconosciute, la disciplina normativa consente la conclusione dell'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, entro il secondo esercizio dell'entrata in vigore della contabilità economico patrimoniale, e pertanto entro l'esercizio 2017. L'Ente ha utilizzato tale facoltà, ha effettuato la ricognizione straordinaria dei beni mobili inventariati esistenti al 31.12.2015 con DGC n. 129 del 3.11.2016, mentre per la ricognizione straordinaria dei beni immobili il Consiglio ha autorizzato con DCC 73/2015 l'affidamento di incarico esterno a ditta/professionista ad opera del servizio patrimonio del Comune;

Lo stato patrimoniale approvato ex D.P.R. 194/1996, è stato riclassificato secondo l'articolazione prevista nello stato patrimoniale ex D. LGS. 118/2011. Ciò ha determinato la rilevazione di due tipi di rettifiche **formali** dovute ad una diversa allocazione delle poste contabili senza modifica, e sostanziali derivanti dall'applicazione dei nuovi criteri di valutazione e dall'esistenza fisica alla data del 31.12.2015 dei beni mobili ed immobili iscritti nell'inventario e nello stato patrimoniale.

Al termine della procedura di riclassificazione e rivalutazione, determina la rilevazione di "differenza di rivalutazione" generante incremento/riduzione del Patrimonio Netto esistente alla data del 31.12.2015-01/01/2016.

L'attività di **riclassificazione** dell'inventario e dello stato patrimoniale evincibile dall'allegato 1 e 2 ha interessato prevalentemente le seguenti poste di seguito indicate.

Conferimenti di capitale. Si è provveduto alla ricostruzione di conferimenti fino all'anno 2002 suddividendoli secondo la natura dell'Ente Conferente. Le poste antecedenti l'anno 2002 sono state attualmente attribuite alla voce Conferimenti da Enti della Pubblica Amministrazione, in considerazione della maggiore probabilità che essi si riferiscano a contributi regionali posti a finanziamento di opere pubbliche. Entro i termini previsti dalla legge si provvederà ad affinare ulteriormente la classificazione. La somma di € 4.195.610,88 riferita a conferimenti da permessi da costruire è stata messa a riserva, e sarà via via "utilizzata" a copertura degli ammortamenti passivi delle immobilizzazioni materiali realizzate con tale forma di finanziamento. Dai Conferimenti sono altresì stati stralciate le somme riferite a concessioni d'uso pluriennale destinate a finanziamento di spese di investimento. Tali somme sono costituite in prevalenza dalle concessioni cimiteriali.

La composizione del patrimonio netto al 31.12.2015 è stato riclassificato applicando i criteri indicati nel punto 6.3 del principio 4.3 e nel documento OIC n. 28 per quanto compatibili e saranno oggetto di ulteriori approfondimenti.

In considerazione del richiamo ai "primi esercizi di adozione della contabilità economico patrimoniale" previsto dal punto 6.3 del principio applicato 4.3, il capitale di dotazione è stato posto pari al valore del Patrimonio Netto del Conto consuntivo anno 1998, anno in cui risultava ultimata la revisione degli inventari e conclusa la fase di valutazione delle poste, e quantificato in € 22.381.172,05 (al lordo del "netto da beni demaniali di € 268.273,17).

La differenza di € 12.100.460,43 è stata iscritta alle riserve "da capitale", all'interno della quale è contenuta la riserva vincolata per valutazione delle partecipazioni secondo il metodo del patrimonio netto pari ad € 1.892.082,01 avendo l'Ente provveduto in passato a effettuare rettifiche patrimoniali per l'iscrizione del valore delle partecipazioni con incremento del valore del Patrimonio Netto.

Non si è attribuita alcun valore a "riserve da Utili" non avendo il Consiglio Comunale mai deliberato in tal senso secondo quanto richiesto dal punto 44 del principio OIC.

L'attività di **rivalutazione** del patrimonio finora svolta (all. 3) ha evidenziato una riduzione del patrimonio netto di € 1.319.085,93 con rideterminazione del patrimonio netto in € 37.388.970,36 generata dalle seguenti voci:

Attivo	
Verifica esistenza al 31.12.2015 Beni mobili e correzione errata e maggiore determinazione fondo ammortamento "opere di ingegno, infrastrutture stradali, mobili per uffici.	485.829,34
Rivalutazione immobilizzazioni materiali ex nuovi principi (attribuzione di valore normale a beni donati ed a "oggetti di valore"	326.602,46
Iscrizione sede AIB oggetto di convenzione	80.000,00
iscrizione parcheggio Ex scalo ferroviario a valore contratto leasing al 31.12.2015	1.076.996,61
Valutazione con criterio costo e non Patrimonio Netto partecipazione Acqua Novara Vco	-1.872.109,46
Valutazione con criterio costo e non Patrimonio Netto partecipazione Distretto Turistico Laghi	-12.817,55
iscrizione deposito bancario lascito vincolato sig.ra Perini	30.842,93
Correzione errori materiali Conto del patrimonio es. 2015	-9.182,91
Totale	106.161,42
passivo	
iscrizione nei debiti vs fornitori residui passivi titolo II al 31.12.2015	120.452,97
iscrizione valore residuo contratto leasing al 31.12.2015 quale Indebitamento	1.076.966,61
iscrizione Fondo rinnovi contrattuali, fondo rischi ed oneri esistenti al 31.12.2015	196.984,04
iscrizione lascito vincolato sig.ra Perini - confuito in riserve da capitale	30.842,93
Correzione errori materiali Conto del patrimonio es. 2015	0,80
Totale	1.425.247,35
Rettifica da rivalutazione	-1.319.085,93

La svalutazione del patrimonio consegue nella totalità alla variazione del criterio di valutazione delle partecipazioni, che non costituendo "partecipazione di controllo", secondo i nuovi criteri devono essere valutate al costo di acquisto. E' stata di fatto utilizzata la riserva vincolata per valutazione delle partecipazioni secondo il metodo del patrimonio netto a suo tempo confluita nel patrimonio netto del Comune.

Nel corso dell'esercizio 2017 sarà approfondita l'eventuale applicabilità del criterio del patrimonio netto in considerazione dell'esercizio del "controllo analogo" in forma congiunta da parte di enti locali con quote di partecipazione minoritaria.

Come precedentemente accennato l'esercizio 2017 sarà interessato dalla ricognizione e rivalutazione dei beni immobili attualmente iscritti nell'inventario e conseguentemente nello stato patrimoniale in considerazione dell'effettiva esistenza/iscrizione di terreni oggetto di cessioni aree a standard, valorizzazione dei beni demaniali ed immobili secondo i vigenti criteri, iscritti per i valori antecedenti al consuntivo 1998, rispettivamente sulla base dei residui debiti per mutui contratti posti a loro finanziamento, e sulla base delle rendite catastali moltiplicate per i coefficienti fiscali per le diverse categorie.

Significatività con la nuova contabilità viene data anche alle poste dei **conti d'ordine**.

Viene ora data specifica indicazione: degli **impegni su esercizi futuri** per la realizzazione di investimenti € 4.386.669,49 pari cioè FPV c/capitale parte spesa al 31.12.2015; delle **garanzie** prestate dall'Ente a soggetti esterni, € 80.000,00 della fidejussione in corso con l'associazione AIB, indicata erroneamente come società per utilizzo obbligatorio delle voci previste dal modello 10; dell'entità dei **beni di terzi in uso** dall'Ente € 9.852.958,26. Tale voce evidenzia la variazione in termini assoluti più importante rispetto ai valori inseriti nel conto del patrimonio 2015 ed è riferita all'iscrizione della rete di illuminazione pubblica di proprietà Enel e alla rete gas di proprietà Erogasmet